



Regione Umbria
Assemblea legislativa



Spoglio periodici e documenti online

L'EVIDENZIATORE

Servizio Comunicazione e Assistenza al Co.Re.Com.

Sommario n. 4 (aprile 2016)

Amministrazione pubblica	3
Anticorruzione.....	3
Appalti pubblici.....	3
Assistenza sociale.....	4
Contabilità pubblica.....	5
Democrazia partecipativa.....	5
Economia.....	5
Finanza pubblica.....	5
Impiego pubblico.....	5
Istruzione.....	6
Lavoro.....	6
Legge elettorale.....	7
Riforme costituzionali.....	7
Sanità.....	8
Servizi pubblici.....	8
Unioni civili.....	8

Il notiziario, con periodicità mensile, contiene l'indicazione di articoli individuati all'interno di riviste cartacee e digitali in possesso della Bibliomediateca, nonché la segnalazione di documenti consultabili in Internet. I materiali sono elencati per parola-chiave e trattano temi ritenuti di particolare attualità.

Per richiedere copia degli articoli e per ulteriori approfondimenti su temi di interesse, ci si può rivolgere al personale della Bibliomediateca: **075.5763261-5673321-5763267**.

Le fonti on line da cui sono state tratte le segnalazioni in questo numero sono le seguenti:

Amministrazione in cammino
Banca d'italia
La voce.info
Ilpersonale.it
ISTAT
Forum di Quadernicostituzionali
Federalismi.it
Normattiva
Quotidiano enti locali e pa
Rivista AIC

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Certezze e incertezze sul silenzio assenso tra amministrazioni / Patrizia Marzano
in: Rivista giuridica di urbanistica, n. 4, 2015, p. 615-633

Un front office multimediale a disposizione dei cittadini per far funzionare la trasparenza totale / Sergio Talamo

Il percorso del decreto-trasparenza è in dirittura d'arrivo, con probabili cambiamenti su alcuni punti-chiave, fra cui spiccano la controversa norma sul silenzio-diniego, l'iter del ricorso e i costi complessivi da sostenere per ottenere un atto. Le modalità dell'accesso civico, in effetti, vanno ripensate su tutti e tre questi aspetti.

contenuto in: **Quotidiano degli enti locali e pa**, 26 aprile

Pa, il decreto trasparenza cancella il silenzio-rifiuto - Il Parlamento vuole chiarimenti sull'anti-assenteismo / Gianni Trovati

Nel passaggio in Parlamento il decreto sulla trasparenza della Pubblica amministrazione fa tesoro delle obiezioni sollevate da Anace Consiglio di Stato; e con le modifiche di cui la stessa ministra per la Pa e la semplificazione Marianna Madia ha già annunciato l'accoglimento si candida a diventare davvero la traduzione italiana del Foia (Freedom of Information Act), faro anglosassone della trasparenza pubblica.

contenuto in: **Quotidiano degli enti locali e pa**, 21 aprile

[La dematerializzazione dei rapporti con la P.A.](#) / Antonella Dell'Orfano (20 aprile)

Premessa. Il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Contratto pubblico informatico e scrittura privata autenticata. Le tipologie di firma elettronica dell'ufficiale rogante e delle parti. Fatturazione elettronica

[Consiglio di Stato, Parere n. 890/2016, in tema di riordino della disciplina in materia di conferenza dei servizi.](#) I punti principali del parere del Consiglio di Stato sulla conferenza dei servizi (20 aprile)

La delega contenuta nell'art. 2 della legge n. 124 del 2015 mira a riformare integralmente la conferenza di servizi, il principale istituto di semplificazione in caso di procedimenti complessi, che richiedono una valutazione contestuale tra plurimi interessi, sia pubblici sia privati, in vista di un risultato finale unitario

La riforma della Pa inciampa sui decreti attuativi / Gianni Trovati

I pareri del Consiglio di Stato sul decreto legislativo sulla trasparenza, sulla riforma del Codice dell'amministrazione digitale, sulla Scia, sulla Conferenza dei servizi, sul Dpr semplificazioni, sul decreto legislativo anti-assenteismo.

contenuto in: **Quotidiano degli enti locali e pa**, 18 aprile

Riforma Madia, dal Consiglio di Stato «stop» al nuovo Codice dell'amministrazione digitale / Gianni Trovati

contenuto in: **Quotidiano degli enti locali e pa**, 13 aprile

ANTICORRUZIONE

[Il fondamento costituzionale della legislazione in tema di trasparenza e di lotta alla corruzione: alcune riflessioni](#) / Andrea Patroni Griffi (29 marzo)

"...la Costituzione è ricca di principi, espressi ed impliciti, che costituiscono un solido fondamento della legislazione in tema di trasparenza e lotta alla corruzione, come si intende mostrare"

APPALTI PUBBLICI

[DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50](#) : Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (GU n.91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario

n. 10

Appalto integrato, massimo ribasso e subappalti: tutte le cause cause di revoca dei bandi / Roberto Magnani

Contenuto in: **Quotidiano enti locali e pa**, 28 aprile

Operativi i nuovi incentivi del nuovo codice degli appalti. Analisi dei cambiamenti / V. Giannotti
in: **www.ilpersonale.it** 26 aprile

[Il nuovo codice dei contratti pubblici dall'esame del Consiglio di Stato all'approvazione governativa: profili di produzione normativa e di efficienza amministrativa / Danilo Del Gaizo](#) (20 aprile)

[Il recepimento delle nuove direttive europee in materia di appalti e concessioni. Focus sui settori idrico-ambientali / Dover Scalera](#) (13 aprile)

Premessa. Ambito Soggettivo di applicazione. Il Rischio Operativo. I servizi di interesse economico generale e principio del Full Recovery Cost. Il Servizio Idrico Integrato. Modalità di Affidamento del SII. Compatibilità tra affidamento concessione e trasferimento del rischio operativo. - L'Affidamento in house providing del SII. Il Servizio di Igiene Ambientale. - Affidamento del servizio di igiene Ambientale. - Affidamento in concessione. -Affidamento in house del servizio di igiene ambientale. Conclusioni.

Anticorruzione, arriva il regolamento interno dell'Anac / Paolo Canaparo

Con tale provvedimento, in base ai principi generali stabiliti dalla legge 241/1990, l'Autorità regolamerà il procedimento di vigilanza attivato d'ufficio o su segnalazione, tenendo conto della direttiva programmatica adottata annualmente dal proprio Consiglio, dalla fase di attivazione a quella di conclusione dell'istruttoria, con l'individuazione della tipologia di atti/provvedimenti che gli uffici possono proporre al Consiglio al termine dell'istruttoria.

Contenuto in: **Quotidiano enti locali e pa**, 4 aprile

[Consiglio di Stato, Parere n. 855/2016, sullo schema di decreto legislativo recante 'Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione'](#) (1 aprile)

ASSISTENZA SOCIALE

[Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale. A.C. 2617-B.](#) Dossier / Camera dei deputati (18 aprile)

[Riflessioni minime sul concetto di stato sociale e vincoli comunitari. selezione dei diritti o selezione dei soggetti da tutelare?](#) / Fiammetta Salmoni (11 aprile)

Delimitazione del tema. Il problema della crisi dello Stato: le prolusioni di Santi Romano. La continuità della teorica della crisi dello Stato. Lo Stato: un concetto ancora attuale? Lo Stato sociale: una locuzione difficile da definire. Stato sociale e Stato assistenziale: due concetti storicamente e logicamente invertiti. Stato sociale vs. Stato socialista. Lo Stato sociale come prodotto del capitalismo. stato sociale vs. Stato liberale. L'approccio giuridico al concetto di Stato sociale. - Le basi costituzionali dello Stato sociale nell'ordinamento italiano. Stato sociale e vincoli comunitari: verso una selezione dei diritti da tutelare. - Selezione oggettiva dei diritti sociali meritevoli di tutela, selezione soggettiva dei soggetti tutelati oppure mantenimento del paradigma universalistico con il ricorso all'intervento dei privati? - La scelta dei diritti sociali da tutelare: una selezione in senso oggettivo. La scelta dei soggetti tutelati: una selezione in senso soggettivo. Il mantenimento del paradigma universalistico attraverso il ricorso all'intervento dei privati: la «salvezza» dello Stato sociale?

[Welfare familiare e Costituzione fra esperienze e riforme /](#) Giovanna Razzano (6 aprile)

Introduzione. Le politiche familiari come costituzionalmente dovute e improrogabili, per la situazione demografica. La responsabilità del legislatore statale, specie ove competente per le disposizioni generali e comuni di politica sociale, la finanza pubblica, il sistema tributario e le riforme economico-sociale di interesse nazionale. La derubricazione

delle politiche familiari di cui all'art. 31 Cost. a scelte facoltative di politica sociale regionale. L'occasione di certezza ed effettività delle politiche sociali nazionali offerta dal nuovo riparto di competenze. La frammentarietà del welfare familiare e lo storico divario fra il Nord e il Sud del Paese: l'esigenza di una normativa - quadro e di un coordinamento nazionale. - Il problema del riconoscimento e dell'effettività delle azioni intraprese a sostegno della famiglia a fronte delle previsioni costituzionali e delle indicazioni sovranazionali. L'arretratezza del welfare familiare italiano nella comparazione con i principali Stati europei. - Le politiche familiari di alcuni Stati dell'Ue. Le azioni di welfare familiare intraprese dall'Italia. Le buone pratiche del Trentino Alto-Adige e della Province autonome di Trento e Bolzano. Considerazioni conclusive sul Piano nazionale per la famiglia, riforma economico sociale di interesse nazionale.

[I diritti delle persone con disabilità grave. Osservazioni al D.D.L. A.S. 2232 approvato dalla Camera dei Deputati sul cosiddetto "Dopo di noi"](#) / Marilisa D'Amico, Giuseppe Arconzo (5 aprile)

Premessa. il d.d.l. in sintesi. Sul concetto di disabilità grave. Sui soggetti destinatari delle misure previste nel d.d.l. Le misure che verranno finanziate con il Fondo. La concreta attuazione delle misure da finanziare con il Fondo: il ruolo delle regioni dopo l'approvazione del d.d.l. 7. Il trust. Conclusioni

CONTABILITA' PUBBLICA

[La riforma della legge di contabilità. Testo integrato con gli schemi di decreto legislativo n. 264 e n. 265, come modificati dalle proposte di parere del Relatore.](#) Dossier / Servizio Studi del Senato (aprile)

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

[La dimensione inclusiva dei processi decisionali pubblici quale forma di legittimazione dei poteri pubblici](#) / Federico Sciarretta (18 aprile)

Nuove declinazioni del principio di sovranità popolare nel contesto della crisi della democrazia contemporanea. Partecipazione ai processi decisionali quale strumento di democratizzazione della funzione amministrativa. Verso il superamento dello schema binario interesse pubblico-interesse privato. Il ruolo attivo della collettività nel perseguimento dell'interesse generale. La rappresentazione dell'interesse pubblico nel contesto delle mutate logiche relazionali tra cittadini e istituzioni. La partecipazione popolare in senso "forte". Processi, istituti, dispositivi, pratiche di democrazia partecipativa. Il rapporto tra risultanze del processo deliberativo e decisione pubblica. Il difficile compromesso tra prerogative decisionali dei soggetti istituzionali e partecipazione popolare. La prospettiva relazionale dell'amministrazione pubblica quale antidoto alla involuzione della democrazia rappresentativa.

ECONOMIA

[Documento di economia e finanza 2016.](#) Dossier / Servizio studi del Senato, Servizio Studi della Camera (aprile)

[L'economia italiana in breve](#) Banca d'Italia (aprile)

FINANZA PUBBLICA

[Funambolismi di finanza pubblica: il nuovo art. 81 Costituzione e la legge di stabilità](#) / Giuseppe Di Gaspare (28 marzo)

Art. 81 Cost. novellato e abdicazione della sovranità finanziaria. Dalla legge finanziaria alla legge di stabilità. Occultamento delle perdite in derivati e loro necessaria rinegoziazione.

IMPIEGO PUBBLICO

L'accesso alla dirigenza pubblica per concorso non conosce eccezioni. Corte cost. 17 marzo 2015 n. 37 / Commento di Lorenzo Saltari contenuto in: **Giornale di diritto amministrativo**, n.1, 2016, p. 33-45

Telelavoro e trasparenza nella pubblica amministrazione / Cristina Crudeli

La diffusione delle tecnologie informatiche nell'ambito della p.a. ha contribuito ad accrescere il livello di qualificazione dei lavoratori e ha favorito il collegamento diretto e immediato delle attività, determinando maggiore celerità ed efficienza della macchina amministrativa ed il venir meno dei vincoli spaziali e temporali (1). L'articolo 4, comma 1, della legge n. 191/1998 aveva previsto, ai fini della razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro e del conseguimento delle economie di gestione, la facoltà per le pubbliche amministrazioni di "avvalersi di forme di lavoro a distanza".

Contenuto in: **RU-Risorse umane**, n. 1, 2016

I vincoli alle assunzioni dei dirigenti / di C. Dell'Erba

contenuto in: **Il personale.it** 18 aprile

Mancano indicazioni univoche sulla concreta applicazione delle disposizioni dettate dalla legge di stabilità 2016 in materia di assunzioni di dirigenti da parte delle amministrazioni regionali e locali. In particolare, devono essere ancora chiariti i seguenti due aspetti essenziali: si possono effettuare, utilizzando le capacità assunzionali del 2016, 2017 e 2018, nuove assunzioni a tempo indeterminato di dirigenti?

Dirigenti, via libera ai nuovi incarichi se già programmati / di Gianni Trovati

Contenuto in: **Quotidiano enti locali e pa**, 18 aprile

Le osservazioni del Consiglio di Stato allo schema del d.lgs. sui c.d. "Furbetti del cartellino" / V. Giannotti

contenuto in: **Bilancio e contabilità.it**, 8 aprile

contiene: Parere Consiglio di Stato 5/4/2016 n. 864: Responsabilità disciplinare pubblici dipendenti

L'autorizzazione per gli incarichi gratuiti / L. Boiero

contenuto in: **Il personale.it**, 14 aprile

Il caso scrutinato dal Tribunale Amministrativo Regionale per l' Umbria - sentenza n. 217/2016 - offre lo spunto per effettuare un approfondimento circa la necessità dell'autorizzazione per gli incarichi gratuiti - o con la previsione del solo rimborso delle spese vive affrontate per portarlo a termine - e soprattutto degli effetti sul lavoro compiuto qualora non fosse stata rilasciata l'autorizzazione.

Personale, ecco il testo dell'intesa sulla riforma dei comparti / Davide Colombo e Gianni Trovati
Commenti:

-Ma per il rinnovo dei contratti restano le incognite su tempi e risorse / Giorgio Pogliotti

-Ora la sfida dell'efficienza in uno Stato con risorse scarse / di Davide Colombo e Gianni Trovati

Contenuto in: **Quotidiano enti locali e pa**, 6 aprile

ISTRUZIONE PUBBLICA

[La libertà di insegnamento e il diritto all'istruzione nella Costituzione italiana /](#) Emanuele Rossi (18 aprile)

Premessa. I principi costituzionali di riferimento. Le molte dimensioni dell'istruzione: a) la libertà di insegnamento. Segue: b) il diritto all'istruzione. Il dovere di istruirsi: il problema dell'estensione dell'obbligo scolastico. Il diritto all'istruzione, l'inclusione e l'integrazione delle persone con disabilità. Il diritto all'istruzione dei minori stranieri.. Rilievi conclusivi.

LAVORO

[Il lavoro senza qualità /](#) Paolo Falco, Andrea Garnerò e Stefano Scarpetta (1 aprile)

[Un'indagine Ocse permette di delineare un quadro della qualità del lavoro nei vari paesi.](#)

[L'Italia è vicina alla media nelle remunerazioni, debole nelle condizioni dell'ambiente lavorativo e agli ultimi posti per la protezione nel mercato del lavoro. Miglioramenti possibili.](#)

LEGGE ELETTORALE

[Democrazia rappresentativa e illegittimità costituzionale delle leggi elettorali](#) (26 aprile)

La legislazione elettorale dall'emanazione dello Statuto albertino alla legge n. 270 del 2005. – Le questioni di legittimità costituzionale sollevate dalla Corte di Cassazione. Le dichiarazioni d'illegittimità costituzionale pronunciate con la sentenza n. 1 del 2014. Gli obiter dicta. L'interpretazione in sede politica. Gli effetti delle sentenze d'illegittimità costituzionale. La proclamazione degli eletti e il procedimento di verifica dei poteri. Il principio di continuità degli organi costituzionali. Sopravvivenza provvisoria del Parlamento eletto. La dichiarazione d'incostituzionalità delle leggi elettorali come causa di scioglimento del Parlamento eletto. Considerazioni conclusive.

RIFORME COSTITUZIONALI

Luci e ombre di una riforma costituzionale / Enzo Cheli
contenuto in : **Il Mulino**, n.1, 2016, p. 21-26

Testo di legge costituzionale approvato in seconda votazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera, recante: «Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione».

Contenuto in [Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile](#)

Nella riforma costituzionale una svolta che rompe con il passato / Guido Gentili

Contenuto in: **Quotidiano enti locali e pa**, 13 aprile

[Ancora sulla doverosa omogeneità del contenuto delle leggi costituzionali](#) / Alessandro Pace (6 aprile)

Sommario: 1. Posizione del problema. La svolta degli anni '80 a proposito del contenuto delle leggi costituzionali – 2. La tesi favorevole alla doverosa omogeneità del contenuto delle leggi costituzionali. Alcune precisazioni – 3. Le tesi favorevoli al contenuto disomogeneo delle riforme – 4. La formulazione del quesito referendario relativo ad una legge costituzionale disomogenea (la legge Renzi-Boschi).

[I chiaroscuri della riforma costituzionale](#) / Gian Candido De Martin

Scritto destinato agli atti del Convegno "Prospettive di riassetto delle autonomie territoriali alla luce della riforma del Titolo V in itinere" (Roma, 23 novembre 2015)

Problemi di metodo e di coerenza degli obiettivi nel processo di revisione. Un nuovo assetto bicamerale con un Senato rappresentativo delle autonomie territoriali. Un netto rafforzamento dell'esecutivo in una prospettiva di sostanziale premierato forte. Un forte ridimensionamento delle autonomie regionali ordinarie con una deriva neocentralista, peraltro non estesa alle regioni speciali. Le contraddizioni col principio autonomistico nel nuovo sistema locale. Una riforma comunque da completare (possibilmente già prima del referendum).

[Il paradosso del «patto del nazareno»: se il revisore costituzionale resta imbrigliato nella persistenza di un mito](#) (1 aprile)

Sommario: Premessa: un metodo di revisione costituzionalmente inadeguato. Il diverso approccio metodologico insito nell'«ordine del giorno Perassi» e nel «Patto del Nazareno» La forza congenita del «Patto del Nazareno».– (segue): il «Patto della staffetta» e le manchevolezze del «Patto del Nazareno». L'endemica debolezza del mito del «Patto del Nazareno» (segue): quale legittimazione parlamentare per la riforma costituzionale? (segue): la questione (politica) dell'elettività del Senato 4.3. segue): quale paternità politica per la riforma costituzionale? L'ostinazione del revisore costituzionale verso una riforma «semper reformanda». La politicizzazione del referendum costituzionale

[Riforma e referendum: un metodo che unisce](#) / Beniamino Caravita (30 marzo)

"In primo luogo, si può ritenere condivisa la valutazione che questa riforma, pur con i suoi

errori e le imperfezioni, esistenti in questo come in qualsiasi altro testo normativo, non costituisce come pur viene vigorosamente sostenuto - un attentato alla democrazia o una rottura della vigente Costituzione: solo partendo da questo comune presupposto, infatti, è possibile discutere nel merito di un così ampio intervento di revisione.

SANITA'

Le disposizioni della legge di stabilità 2016 in materia sanitaria in Ragiusan n. 383/384, 2016

[Diseguaglianze nella speranza di vita per livello di istruzione / ISTAT \(15 aprile\)](#)

Per la prima volta in Italia è possibile disporre delle tavole di mortalità e delle speranze di vita secondo il livello di istruzione, della popolazione residente per genere ed età. Si tratta di un rilevante contributo nell'analisi dell'impatto che le condizioni socio-economiche hanno sulla mortalità.

SERVIZI PUBBLICI

[Le modalità di affidamento della gestione del servizio idrico integrato: l'evoluzione normativa e le novità delle recenti riforme / Francesco Scalia \(20 aprile\)](#)

Premessa. I servizi idrici dalla legge Giolitti al referendum del 2011: un'evoluzione segnata da tentativi di favorire la concorrenza tra operatori e istanze pubblicistiche di segno contrario. 3. Le modalità di affidamento del servizio idrico dopo il referendum. Le novità apportate dal d.l. 12 settembre 2014, n. 133 e dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221 in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato. 5. Le modalità di affidamento della gestione del servizio idrico secondo lo schema di testo unico sui servizi pubblici. 6. Considerazioni conclusive

UNIONI CIVILI

[Il percorso giurisprudenziale sul riconoscimento delle c.d. "unioni civili" / Luca Pedullà](#)

Premessa. Per Corte cost. n. 138/2010 anche le coppie omosessuali devono essere titolari di riconoscimento giuridico ad opera di urgente intervento del legislatore. La "messa alla prova" dell'art. 8 CEDU mediante la sent. Schalk and Kopf v. Austria del 24.6.2010: l'attribuzione della nozione di "vita familiare" alla coppia omosessuale. Con Cass. n. 4184/2012 si assiste al sostanziale recepimento nel nostro ordinamento della predetta nozione di "vita familiare", senza discriminazione di identità e di attitudini sessuali. Con la sent. Gas e Dubois v. France del 15.3.2012 si passa da una protezione orizzontale della coppia omosessuale (limitata all'esistenza della coppia come fatto) ad una di tipo verticale (allargata alla prole). La c.d. stepchild adoption, tra Cass. n. 601/2013 e la X and others v. Austria del 13.2.2013. La sent. n. 170/2014 della Corte cost. sul c.d. "divorzio imposto" evidenzia come in mancanza di una legge sulle unioni civili l'intervenuto mutamento di sesso da parte di uno dei coniugi privi di ogni tutela giuridica i soggetti coinvolti. Il caso Hämäläinen v. Finland del 16.7.2014. Cass. n. 8097/2015, ovvero quando la tutela del fatto finisce per prevalere sul diritto. Anche nel caso Oliari and others v. Italia la Corte di Strasburgo ribadisce il diritto dello Stato-membro a scegliere il "modo" con cui tutelare le coppie omosessuali ma non il "sé". Con l'entrata in vigore del Protocollo 15 CEDU non verrà meno il controllo della Corte europea sulle violazioni dei diritti nei confronti (anche) delle coppie omosessuali. In via conclusiva, le unioni omosessuali vanno regolamentate valorizzandosi il collegamento con l'art. 2 Cost., nonché applicando loro la nozione di "vita familiare" di cui all'art. 8 CEDU